

Nota informativa dell'APSS per gli operatori del settore alimentare (OSA)

Il Decreto Legislativo n. 194 del 19.11.2008, pubblicato sulla G.U. n. 289 del 11.12.2008 ed entrato in vigore il 12.12.2008, ha stabilito le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare.

Le nuove tariffe introdotte a carico degli operatori del settore alimentare si applicano anche ad attività fino ad ora escluse ed elencate nella sezione 6 dell'Allegato A del citato Decreto.

Con la presente si forniscono agli operatori del settore alimentare le seguenti indicazioni operative allo scopo di contribuire ad un'applicazione uniforme del Decreto Legislativo nella nostra provincia:

- **è soggetta al pagamento solo l'impresa con attività prevalente all'ingrosso**, intendendo l'attività produttiva che commercializza (produzione, lavorazione, trasformazione, confezionamento, deposito, distribuzione, vendita) non al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50%;
- **qualora uno stabilimento svolga più di un'attività si applica un'unica tariffa relativa all'attività prevalente**. Ai fini dell'individuazione dell'attività prevalente si considerano, in ordine di priorità, il riconoscimento comunitario dell'attività rispetto alla registrazione;
- **nel caso di più attività registrate** si prende in considerazione il volume prodotto o commercializzato riferito all'attività che si colloca nella fascia più onerosa;
- **la fascia produttiva prodotta** si calcola sulla base del volume complessivo prodotto: vendita all'ingrosso più eventuale vendita al dettaglio;
- **per gli stabilimenti in attività** l'entità produttiva si calcola su base annua dell'anno precedente, **mentre per i nuovi stabilimenti** si calcola in base ad una stima dell'entità produttiva effettuata dall'OSA stesso, salvo conguaglio, in positivo o in negativo, al termine del primo anno di attività;
- **nel caso di nuova registrazione**, effettuata nel corso dell'anno, il valore della tariffa si calcola in dodicesimi;
- **alla tariffa** prevista dall'allegato A sezione 6, vanno applicate la maggiorazione del 20% prevista dall'art. 11, comma 1 e la maggiorazione dello 0,5% prevista dall'articolo 11 comma 4 dello stesso Decreto;
- **l'ammontare della tariffa deve essere determinato dall'OSA senza una preventiva richiesta di pagamento** da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e il versamento delle stesse deve essere effettuato dagli OSA, entro il 31 gennaio di ogni anno, tramite bollettino di Conto Corrente Postale n. 15249386 intestato a: Azienda Prov.le per i Servizi Sanitari - Direzione Igiene e San.Pubblica - Serv. Tesoreria

indicando quale causale del versamento "D.Lgs. 194/2008. Finanziamento controlli ufficiali". Specificare nel bollettino la ragione sociale dell'impresa alimentare. Copia della ricevuta di pagamento deve essere inviata all'U.O. Igiene Pubblica e Prevenzione Ambientale – Centro Servizi Sanitari palazzina A – Viale Verona – Trento o a mezzo fax al n. 0461/904697.

A scopo esemplificativo viene illustrato il calcolo della tariffa dovuta da uno stabilimento

ricadente nella fascia produttiva annua "A": (es. cantina "prevalente all'ingrosso" che

commercializza fino a 5.000 hl. annui)

- la tariffa annua dovuta ai sensi dell'allegato A- sezione 6 corrisponde a € 400,00

- la maggiorazione del 20% (prevista all'art. 11 comma 1) calcolata su € 400,00 è pari a € 80,00

- il contributo dello 0,5% (previsto all'art. 11 comma 4) calcolato su € 400,00 è pari a € 2,00

- il totale da corrispondere risulta di € 482,00

Si specifica che rimangono ESCLUSI dal campo di applicazione del decreto citato:

- ***i produttori primari***
- ***le attività di vendita al dettaglio o prevalente al dettaglio***
- ***le attività di ristorazione pubblica (ristoranti, bar, pizze al taglio etc)***
- ***le attività di ristorazione collettiva, ma non centri di cottura con pasti trasportati***
- ***le attività produttive con vendita diretta al consumatore superiore al 50% della propria produzione annua***

Allegato A, sezione 6 del D.Lgs. 194/2008

Tipologia stabilimento (Attività prevalente ingrosso)	Fascia produttiva annua A	Fascia produttiva annua B	Fascia produttiva annua C
Prodotti e preparazioni di carne	fino a 200 ton	da 201 a 1000 ton	oltre 1000 ton
Latte trattato termicamente e prodotti lattieri (nei casi in cui non sia possibile applicare la sezione 4)			
Ovoprodotti			
Centri imballaggio uova	fino a 10.000.000 uova	da 10.000.000 a 50.000.000	oltre 50.000.000 di uova
miele	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Molluschi bivalvi vivi	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	oltre 100 ton
aosce di rana e lumache	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	oltre 100 ton
Grassi fusi di origine animale e ciccioli	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Stomaci vesciche e budella	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Gelatina e collagene	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Centri di cottura	fino a 10 ton di materie prime	da 11 a 100 ton di materie prime	oltre 100 ton di materie prime
Acque minerali e bevande analcoliche	fino a 10.000 hl	da 10.001 a 100.000 hl	oltre 100.000 hl
Integratori alimentari e prodotti dietetici	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Prodotti di iv gamma e di v gamma	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Molini industriali, pastifici, panifici e prodotti da forno industriali	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Pasticcerie industriali	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Produzione surgelati	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Conserven vegetali frutta secca e spezie	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Alimenti vegetali non considerati altrove	fino a 500 ton	da 501 a 10.000 ton	oltre 10.000 ton
Vino e bevande alcoliche	fino a 5.000 hl	da 5.001 a 50.000 hl	oltre 50.000 hl
Produzione ed imbottigliamento olii	fino a 1.000 hl	da 1.001 a 10.000 hl	oltre 10.000 hl
Caffè e the	fino a ton 500	da ton 501 a ton 1.000	oltre ton 1.000
Cioccolato e prodotti a base di latte ottenuti da materia prima trasformata	fino a 500 ton	da 500 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Additivi e coloranti alimentari	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Operatori del settore alimentari operanti in mercati generali e del settore ortofrutticoli freschi	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
Depositi alimentari			
Depositi alimentari per prodotti in regime di freddo e piattaforme di Distribuzione			
Stabilimenti di lavorazione del risone e del riso	fascia unica 1.500 euro		

Tariffe annue forfetarie:

- fascia A 400 euro/anno
- fascia B 800 euro/anno
- fascia C 1.500 euro/anno